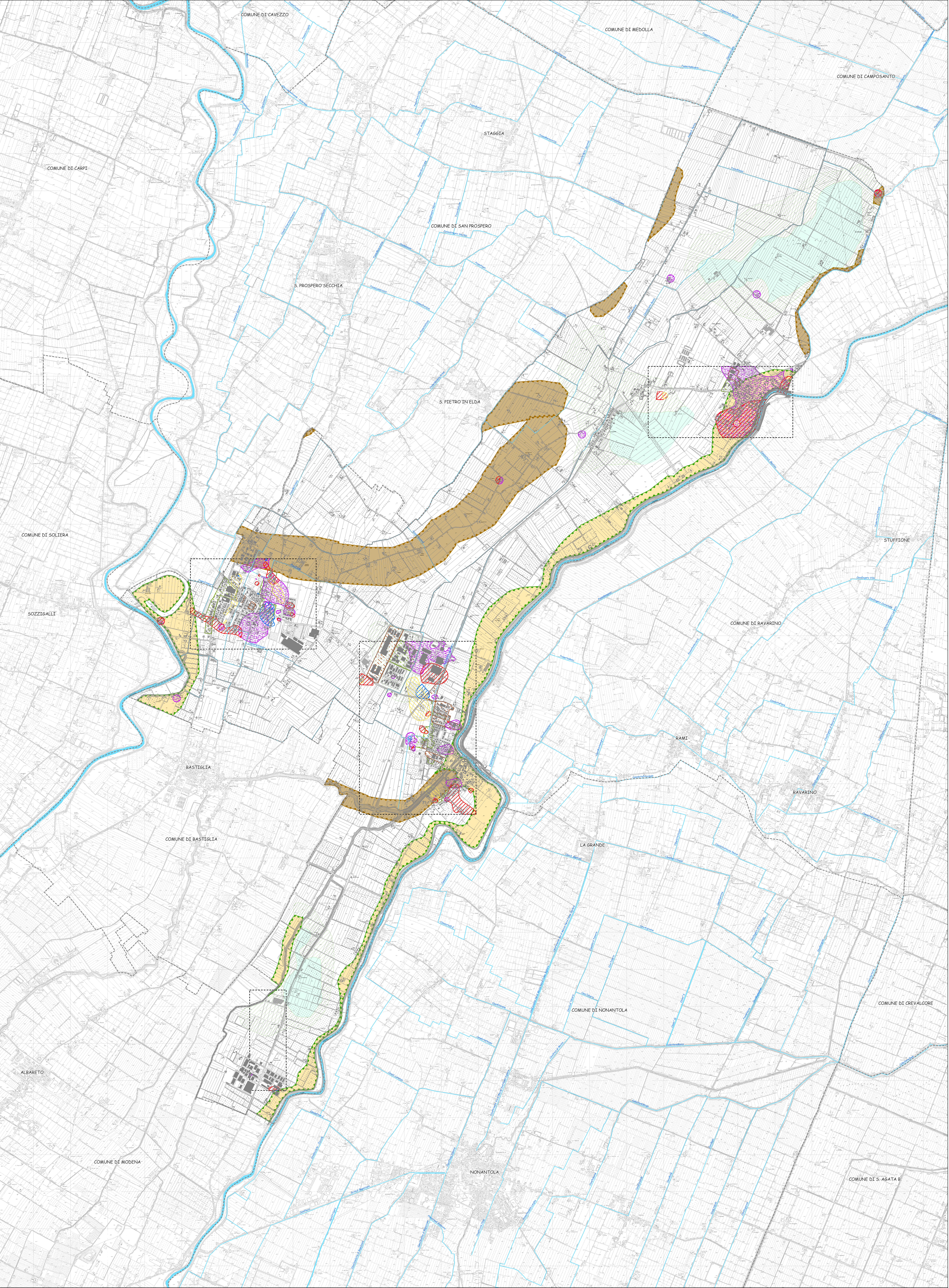




- Legenda**
- Elementi che escludono la trasformazione del territorio
- Aste dei corsi d'acqua principali
 - Reticolo idrografico minore
 - Aree morfologicamente depresse a deflusso idrico difficoltoso
- Elementi che condizionano e/o limitano la trasformazione del territorio
- Dossi e paleodossi fluviali principali (altezza > 2 m): da salvaguardare ai fini sia della conservazione delle testimonianze geologiche, sia della tutela idraulica ed idrogeologica del territorio
 - Dossi e paleodossi fluviali secondari (altezza > 2 m): da salvaguardare ai fini sia della conservazione delle testimonianze geologiche, sia della tutela idraulica ed idrogeologica del territorio
 - Aree a debolissima pendenza con deflusso idrico difficoltoso
 - Aree con resistenza meccanica dei terreni del I° strato (1 - 4 m) < 8 kg/cmq, ovvero con caratteristiche meccaniche scadenti e per le quali sono necessari in fase attuativa maggiori approfondimenti diagnostici
 - Aree con resistenza meccanica dei terreni del II° strato (4 - 7 m) e III° strato (7 - 10 m) inferiore a quelle del I° strato (1 - 4 m), ovvero aree sulle quali sono necessari in fase attuativa maggiori approfondimenti diagnostici ed attente valutazioni dei possibili cedimenti
 - Aree caratterizzate da liquefazione dei terreni molto probabile ($F_s < 1$) in caso di sisma, ovvero aree sulle quali sono necessari in fase attuativa maggiori approfondimenti diagnostici e verifica dell'effettiva occorrenza del fenomeno
 - Aree caratterizzate da liquefazione dei terreni possibile ($1,0 \leq F_s < 1,25$) in caso di sisma, ovvero aree sulle quali sono necessari in fase attuativa maggiori approfondimenti diagnostici e verifica dell'effettiva occorrenza del fenomeno
 - Aree in sofferenza idraulica non in grado di sopportare ulteriori carichi idraulici, che richiedono interventi idraulici di sgravo già nello stato di fatto
 - Aree in sofferenza idraulica non in grado di sopportare ulteriori carichi idraulici
- Aree di campionamento e analisi litotecniche
- Confini comunali

Provincia di Modena

PIANO STRUTTURALE COMUNALE
QUADRO CONOSITIVO

Sindaco
Giuseppe Rosetti
Ass. Urbanistica
Giovanni Siglano
Ufficio di Piano
Arch. Alfredo Mazzocco

Responsabile di progetto:
Arch. Carla Ferrari

Consulenti e collaboratori:
sistema della pianificazione e sistema informativo urbanistico
Arch. Carla Ferrari, Arch. Irene Epposito, Dott. Ubaldo Monti-Serpieri Di Più Alto, Dott. Ubaldo Spichgharch, Giulio Vedre
Arch. Maurizio Bertoldo, Arch. Francesco Palumbo (Sistema Snc)
permettente atavica e insediamenti urbani
Arch. Enrico Castelli Piretti, Arch. Irene Epposito,
Dott. Arch. Cecilia Corbelli, Giulio Guidi
aspetti geologici, geomorfologici, idraulici ed idrogeologici
Dott. Giulio Valeriano Franchi, Dott. Giulio Stefano Aeri, Ing. Adolfo Pagotto,
Dott. Giulio Giuliano Vercano, Dott. Alessandro Ghisari, Ing. Tito Zini
mobilità e traffico:
Ing. Francesco Mazzocco, Ing. Fabio Carino (Aria Srl)
tema e qualità dell'ambiente
Dott.ssa Francesca Benetton, Ing. Irene Epposito, Ing. Guido Tomassetti (Aria Srl)
territorio rurale (agricoltura, paesaggio, ecosistemi):
Dott. Agr. Stefano Giordano, Arch. Camilla Alessi (Aria Srl)
elaborazioni cartografiche:
Quadro Snc

maggio 2008

SUOLO - SOTTOSUOLO - ACQUE
EMERGENZE, CRITICITÀ,
LIMITI E CONDIZIONI ALLE TRASFORMAZIONI

QC.6/T2